

PAOLA RODARI

Associazione: ZeroSuTre A.P.S. Associazione contro la violenza sulle donne

Indirizzo: Udine, Via N. Sauro n. 1. Sito: www.zerosutre.it

Contatti: zerosutre@gmail.com

Nominativo Presidente: Rosi Toffano

Figura Femminile segnalata: Paola Rodari



Motivazione candidatura

Paola Rodari, laureata in Comunicazioni di massa alla Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Bologna nel 1980. Da allora si occupa principalmente dei metodi e degli strumenti della comunicazione scientifica. È tra le fondatrici del Laboratorio dell'Immaginario Scientifico di Trieste (primo allestimento 1986), di cui ha progettato l'esposizione e i laboratori didattici, e dove ha lavorato sia alla produzione di exhibit e di materiali multimediali sia all'organizzazione dei servizi per le scuole e dell'aggiornamento degli insegnanti.

Dal 1999 al 2004 ha coordinato i lavori di Eureka-Laboratorio per la didattica delle scienze dell'Università di Trieste. Ha firmato il progetto definitivo per il Museo del Balì – Planetario e Museo interattivo della scienza (Saltara, Urbino; inaugurato nel maggio 2004), di cui è responsabile scientifica. Per conto della SISSA Medialab di Trieste ha coordinato il progetto di Infini-To – Planetario e Museo Interattivo dell'Astronomia di Torino (aperto a settembre 2007), ed è coinvolta nella progettazione di altre esposizioni scientifiche.

Partecipa al gruppo di ricerca ICS (<http://ics.sissa.it>), per conto del quale è stata coordinatrice del progetto europeo di formazione degli animatori Dotik (<http://www.dotik.eu>). È nello Steering Committee del gruppo di interesse sulla animazione scientifica dell'ECSITE, associazione dei science centre europei (<http://medialab.sissa.it/THE>), e sta lavorando a due progetti europei (PILOTS e FUND) sulla formazione degli animatori scientifici e sull'utilizzo di innovativi strumenti digitali. Ha scritto il libro "La scienza in mostra - Musei, science centre, comunicazione", PBM, 2007.

Insegna Museologia al Master in comunicazione della scienza della SISSA di Trieste e alla SISBA, Scuola Interateneo di Specializzazione in Beni Archeologici di Università di Trieste, Università di Udine e Università di Venezia

In qualità di esperta nel campo della comunicazione pubblica della scienza e in particolare nella progettazione e realizzazione di mostre e musei della scienza e della tecnologia si è distinta nella promozione delle pari opportunità nei contesti scientifici e della ricerca.

Sostiene attivamente ESOE - Trieste (Euro Science Open Forum) e sul tema Scienza e tecnologia, sviluppa un progetto ampio e articolato, composto di più iniziative, che vuole promuovere la crescita della presenza femminile in ambito scientifico e tecnologico e contribuire a ridurre il gender gap.

Ha partecipato a diversi progetti europei e internazionali nel campo dell'educazione informale e del Public Engagement in Science and Technology.